



Il Prefetto della Provincia di Viterbo

VISTO il d.P.C.M. del 3 dicembre 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 10 della citata normativa Presso ciascuna Prefettura-UTG e nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;

VISTA la circolare n. 15350/117/2/1 Uff. III-Prot. Civ. del 5 dicembre 2020 del Ministero dell'Interno che fornisce indicazioni in ordine all'attività che il tavolo di coordinamento deve svolgere al fine di addivenire all'elaborazione di un documento operativo sulla base del quale le amministrazioni, coinvolte nel coordinamento, adottano tutte le misure di rispettiva competenza, evidenziando che il ruolo affidato ai Prefetti si iscrive nell'ambito delle funzioni di rappresentanza generale del Governo, di coordinamento delle amministrazioni statali periferiche e di leale collaborazione con le autonomie territoriali, di cui all'art. 11 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno prot. n. 77405 del 9 dicembre 2020 avente per oggetto "Tavoli di coordinamento scuola-trasporti istituiti presso le Prefetture ai sensi del d.P.C.M. 3 dicembre 2020", con allegata circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 1, comma 1 del Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 che prevede che *Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e l'attività*

scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni attualmente vigenti in materia di contenimento della diffusione del Covid 19, secondo le indicazioni emerse il sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 17 giugno 2021, per i territori regionali che si collocano in zona bianca, a bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale e del trasporto ferroviario regionale è consentito un coefficiente di riempimento non superiore all' 80%;

VISTO il disposto dell'art. 58 comma 4 sexies del Decreto legge del 25/05/2021, n. 73, che ha confermato l'istituzione, presso ciascuna Prefettura-UTG e nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti.

CONSIDERATO che all'esito dei lavori del tavolo, il Prefetto redige un documento operativo sulla base del quale le amministrazioni coinvolte nel coordinamento adottano tutte le misure di rispettiva competenza;

RILEVATO che il ritorno a una didattica prevalentemente in presenza deve avvenire nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti operativi redatti dai Prefetti volte a garantire il necessario raccordo con il sistema del trasporto pubblico locale sui cui mezzi potranno essere occupati al massimo l'80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione;

VISTO il proprio provvedimento n.85190 del 30 dicembre 2020 con il quale è stato adottato il documento operativo, ai sensi dell'art.1, comma 10, lett. s) del d.P.C.M. del 3 dicembre 2020 come successivamente modificato ed aggiornato;

RITENUTO che appare necessario, alla luce del rinnovato quadro normativo, adottare un documento operativo che tenga conto delle modifiche intervenute;

PRESO ATTO delle risultanze delle riunioni svoltesi in videoconferenza con i rappresentanti degli enti interessati in cui sono stati evidenziati i flussi che riguardano gli studenti degli istituti superiori di secondo grado che per poter frequentare i corsi di studio si spostano quotidianamente;

RILEVATO che su una popolazione studentesca degli Istituti superiori di circa 13000 unità, nella provincia di Viterbo sono più di 8000 i soggetti che utilizzano il trasporto pubblico locale;

RILEVATO che, secondo quanto evidenziato dalla Regione Lazio e dalle aziende che erogano i servizi del trasporto pubblico locale e in particolare dal Cotral Spa, nonostante tutte le azioni poste in essere dai gestori per potenziare e rendere più efficiente il servizio di trasporto degli studenti, in caso di previsione di una fascia unica di entrata, una quota significativa di domanda non sarebbe soddisfatta attraverso l'offerta di trasporto contingentata come da normativa, tenuto anche conto che l'utenza cui deve essere assicurato il servizio, alla luce della generale ripresa delle attività economiche e professionali, risulta composita e non costituita esclusivamente da studenti;

RITENUTO che, come emerso dal confronto in sede di Tavolo di coordinamento, al fine di garantire il rispetto delle percentuali dei posti che possono essere occupati sui mezzi di trasporto deriva la necessità di prevedere due fasce orarie di ingresso rispettivamente alle ore 8 e alle ore 9,40, cui ne corrisponderanno altrettante in uscita, così da suddividere gli studenti su un numero maggiore di mezzi;

PRESO ATTO che la seconda fascia di ingresso, secondo quanto riportato nella circolare m_pi. AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE.U:0033665 del 01-09-2021 del Ministero dell'istruzione Ufficio Scolastico Regionale- Direzione generale, è anticipata di 20 minuti rispetto allo scorso anno scolastico, per venire incontro alle richieste formulate dalle parti sociali e dagli studenti;

RILEVATO che la valutazione di anticipare di 20 minuti la seconda fascia di ingresso è emersa come indicazione favorevole da parte dell'Ufficio scolastico Regionale –Ufficio X Ambito Territoriale per la provincia di Viterbo anche all'interno del tavolo di lavoro presso la Prefettura di Viterbo.

CONSIDERATO che l'anticipo della seconda fascia di ingresso alle ore 9,40 appare necessaria anche al fine di un raccordo operativo con le medesime scelte operate nei territori delle altre province atteso il carattere regionale delle linee di trasporto pubblico locale interessate;

PRESO ATTO che secondo le indicazioni emerse in sede di confronto con le componenti del Tavolo di coordinamento, appare quale soluzione più efficace al fine di conciliare la ripresa delle attività didattiche in presenza con il rispetto dei limiti alle persone trasportabili, quella di prevedere il 60% degli studenti/utenti in una prima fascia e il restante 40% nella seconda;

VISTO il Piano dei Trasporti fornito da Cotral S.p.A. in data 10/09/2021;

VISTI i documenti forniti rispettivamente da ATAC S.p.A. in data 10/09/2021 “Anno scolastico 2021-2022 - offerta commerciale rete Atac provincia di Viterbo” e da Francigena S.r.l. Attività

didattica in presenza anno scolastico 2021-2022 - tavolo di coordinamento presso la Prefettura di Viterbo. Relazione su trasporto pubblico locale del Comune di Viterbo gestito da Francigena s.r.l.”;

RICHIAMATA la circolare m_pi. AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE.U:0035765 del 10-09-2021 del Ministero dell'istruzione Ufficio Scolastico Regionale- Direzione generale, con cui vengono fornite puntuali indicazioni alle Istituzioni scolastiche in ordine all'avvio delle lezioni per l'anno scolastico 2021/2022;

DECRETA

di adottare il presente atto che rappresenta il documento operativo di cui all'articolo 1, comma 10, lettera s) del citato D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 e dell'art. 58 comma 4 sexies del Decreto legge del 25/05/2021, n. 73

DISPONE

che conseguentemente sulla base del documento operativo le amministrazioni, gli enti e le aziende coinvolte nel coordinamento adottino tutte le misure di rispettiva competenza.

Le aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale (Cotral Spa, Atac, Trenitalia, Francigena e le altre aziende interessate), le Istituzioni Scolastiche e tutti gli altri soggetti componenti del Tavolo di coordinamento adotteranno gli adempimenti necessari atti ad adeguare il proprio assetto organizzativo con le indicazioni contenute nel presente documento.

Gli istituti scolastici secondari di secondo grado dovranno rimodulare la propria organizzazione secondo i seguenti criteri:

1. previsione di due fasce orarie di ingresso per gli studenti, alle ore 8:00 e alle ore 9,40;
2. limitazione della percentuale di ingresso degli studenti al 60% nella prima fascia delle ore 8:00 e al 40% nella seconda fascia delle ore 9,40;

- l'Ufficio Scolastico Regionale vorrà impartire le necessarie disposizioni al fine di consentire che l'intervallo di un'ora e quaranta minuti tra il primo e il secondo ingresso si traduca in una analoga diversificazione anche nei relativi orari di uscita che possa garantire il funzionale svolgimento del servizio da parte delle aziende che erogano il servizio di trasporto, monitorando, al contempo, l'equilibrata distribuzione dei flussi di studenti in tutte le fasce orarie di ingresso ed uscita;

- eventuali motivate e concrete esigenze degli Istituti scolastici dovranno essere comunicate all'Ufficio Scolastico Regionale che provvederà ad operare le valutazioni del caso al fine di

consentire, previa verifica della concreta realizzabilità, l'adozione di deroghe alle misure stesse che lascino in ogni caso invariati gli effetti del presente documento operativo.

Nel caso in cui tali misure non siano assunte nel termine suindicato, si darà comunicazione al Presidente della Regione, per gli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 10, lett. s) del d.P.C.M. 3 dicembre 2020, e dall' art. 58 comma 4 sexies del Decreto legge del 25/05/2021, n. 73.

I Sindaci dei Comuni interessati potranno in essere ogni azione di supporto necessaria volta ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti volte al contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19, con particolare riguardo ai luoghi in cui è astrattamente possibile il formarsi di assembramenti (es. punti di fermata delle linee).

L'attuazione delle misure contenute nel documento sarà oggetto di costante monitoraggio anche al fine di rilevare la necessità di apportare eventuali adeguamenti e/o modifiche ed integrazioni.

Il presente atto, viene trasmesso, per la notifica e l'esecuzione degli adempimenti di rispettiva competenza, ai componenti del Tavolo di Coordinamento provinciale e ai Sindaci della Provincia di Viterbo. Il presente atto verrà, altresì, trasmesso per opportuna conoscenza, a:

- Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro;
- Ministero dei Trasporti; - Prefettura-UTG di Roma;
- Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

Viterbo, data del protocollo

IL PREFETTO

(Bruno)

Firmato digitalmente da:

GIOVANNI BRUNO

Ministero dell'Interno

Firmato il 10/09/2021 14:54

Seriale Certificato: 10532

Valido dal 31/08/2021 al 31/08/2024

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA



Geraoi

